

Sier Francesco Barbarigo, è di pregadi,
quondam sier Zuanne } Osso
 Sier Pangrati Zustignan, fo capitano a } Duro.
 Ravenna, *quondam* sier Bernardo }

Sier Zuan Antonio Dandolo, fo prove-
 dador sora i officij, *quondam* sier } San
 Francesco } Marco.
 Sier Bortholomio Contarini, è di prega-
 di, *quondam* sier Pollo }

Sier Vettor Michel, è di pregadi, *quon-*
dam sier Michel } Castello.
 Sier Marco Loredam, fo ai X savij, *quon-*
dam sier Domenego }

Sier Marco Zen, è di pregadi, *quondam*
 sier Piero } Canarejo.
 Sier Marco Arimondo, è di pregadi,
quondam sier Christoforo }

Noto. Di Fiorenza se intese, chome pixani si haveano acordato con fiorentini; et a di 28 di questo, domenega, fiorentini *tandem* ebbero il dominio di la ditta città (1).

Gionse in questo zorno a Lio uno arsil de stratioti, con cavali numero 136, venuti tardi, et restono cussi a Lio. Noto. Li zagdari, numero 60, im Peschiera si portono valentissimamente, et combatendo da valenti homeni, fonno tuti morti.

A di 2. La matina fo consejo di X in colegio, simplice, fo dito per cosse di formenti. Et fono chiamati li 12 electi dentro et commessoli quanto habbino a far, con gran destreza, per non far motto et secreteza etc. Questi non pono refudar sotto gravissime pene.

Vene sier Sabastian Zustignan, el cavalier, stato podestà di Brexa, vestito di negro; et fo rimesso a la matina venisse in colegio a referir. È stà lassato dal re e con patente e scorta fo acompagnato fino a Verona da' francesi.

160* Di campo, di provedadori, di eri sera, li a Ponte Zerpano. Chome veronesi haveano levà le insegne dil re di romani e di Austria, et li rectori e provedador Duodo se erano levati e venuti versso Vicenza. Et veronesi haveano electi XXX oratori et mandati in campo a capitular con li oratori dil prefato re, *etiam* con Franza; et veronesi haveano messo a sacho le monitioni in palazzo dil capitano, l'ofi-

cio dil sal et li zudei. *Item*, nostri di campo si levavano per vegnir im padoana.

Di Padoa. Dil zonzer li dil Donado, capitano, et Emo, provedador; li vene contra il podestà, sier Francesco Foscari, el cavalier, et molti citadini. Fonno acompagnati im piazza, im palazzo. Et Padoa era soto sopra; vederano farli ogni bon cuor fin vengi il campo.

Di Ferrara. Si have il zonzer dil ducha a di... a Ferrara; et Marco Rìo, secretario nostro, aver mandà uno trombete per salvo conduto e non l'ave.

Di Roma. Vene Zuan Gobo, corier, con unaleterina di Ravenna; et è stà retenuto a Urbin e toltoli le lettere. E che 'l cardinal Pavia, inteso questo, mandò per esse per mandarle a la Signoria. Questo portò aviso di 25. *Item*, a bocha disse, il re di Franza vol dil papa 200 milia ducati, et sia fato 4 cardinali francesi.

Di Rimano, dil retor Griti e provedador Armer, di 30. Chome haveano consignato la terra al papa et cargato su le galie et barche di le artelarie monition, salnitrij e tutto, et le mandavano in questa terra, et li soldati *etiam* mandono. Et che l'horo erano, monterano su la galia Riva et venivano in questa terra etc., *ut in litteris*.

Di Faenza. Di sier Marco Orio, provedador, qual era in rocha, se intese, per lettere dil Caroldo, secretario, havia fato *etiam* consignar al papa; e altre particolarità, come dirò.

Et in questa matina nel consejo di X, reduto *ut supra*, fu posto parte de elezer 12, di qual do siano presidenti, et li altri debino andar vardando i lagumi atorno Venexia, et proveder dove bisogna, achadendo per zornata etc. Et fato il scurtinio, rimaseno questi, come dirò qui:

Sier Anzolo Sanudo, è di la zonta,
quondam sier Francesco }
 Sier Pollo Contarini, *quondam* sier } capi.
 Thomaso, da Santa Maria Zube-
 nigo }
 Sier Almorò Pixani, fo vice capitano al col-
 fo, *quondam* sier Hironimo.
 Sier Francesco Pasqualigo, fo sopracomito,
quondam sier Vettor.
 Sier Zuam Vituri, fo sopracomito, *quon-*
dam sier Daniel.
 Sier Daniel Dandolo, fo provedador a Feltre,
quondam sier Hironimo.
 Sier Lunardo Emo, *quondam* sier Zuanne,
 el cavalier.

(1) In margine: Pisa accordata con fiorentini.